

UIL



[Handwritten signature]

Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
PROVVEDITORATO REGIONALE DELLA CAMPANIA
NAPOLI

**ACCORDO RELATIVO AI CRITERI DI MOBILITA' INTERNA DEL PERSONALE
DI POLIZIA PENITENZIARIA DELLA REGIONE CAMPANIA
TRA
IL PROVVEDITORE REGIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
DELLA CAMPANIA
E
LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI**

UIL

[Vertical handwritten signature]
SUSANNE FERRELLI

Art. 1

1. Le parti concordano sulla necessità di regolamentare la mobilità del Personale di Polizia Penitenziaria all'interno della Regione Campania, sia per garantire il corretto funzionamento degli Istituti e Servizi della Regione, soprattutto in caso di particolari ed urgenti esigenze di servizio, sia per tutelare i diritti, primo tra tutti alle pari opportunità, del personale.

Art. 2

1. Per "sede" si intende ogni istituto o servizio penitenziario dal quale il dipendente è amministrato ovvero presta servizio stabilmente.
2. Ai soli fini del presente accordo, per "personale" si intende quello appartenente al Corpo di Polizia Penitenziaria, assegnato negli istituti o servizi della Regione Campania, fatta eccezione per le Scuole di Formazione e Aggiornamento del Corpo di P.P. e del Personale dell'A.P., la cui competenza, nella gestione del personale, resta esclusiva della Direzione Generale del Personale e della Formazione.
3. Non rientra nel presente accordo la mobilità dei Comandanti di Reparto, dei Coordinatori dei NN.TT.PP., in quanto i provvedimenti in materia, costituiscono atti di gestione, in autonomia ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 165/01, perché finalizzati al raggiungimento degli obiettivi del Dirigente.

Art. 3

1. Il Provveditore Regionale, si impegna ad inviare, quale informazione preventiva, alle Organizzazioni Sindacali firmatarie dell'A.Q.N. sottoscritto il 24 marzo 2004, i dati sulle dotazioni organiche e sulle effettive presenze del personale negli Istituti e Servizi della regione.

SAPPE Ferrelle Emil.

SAB.
De Blon
Anillo

ESA Morillo

[Handwritten signature]

UIL - P.A. PENIT.
[Handwritten signature]

2. In apposito incontro, a cadenza semestrale, sentiti i Direttori degli Istituti e Servizi, valutate le eventuali vacanze negli organici ed i livelli di sicurezza delle strutture, il Provveditore indicherà le sedi dalle quali attingerà le unità di personale per soddisfare le carenze e le necessità sopravvenute.

3. Le unità verranno individuate su base volontaria, con interpello. Nel caso in cui questo andasse deserto, l'Amministrazione provvederà ad indicare i dipendenti soggetti a mobilità, escludendo gli appartenenti alle categorie protette ed applicando il criterio della rotazione.

4. Tali provvedimenti di mobilità disporranno missioni temporanee, con oneri, qualora spettanti, a carico dell'Amministrazione.

Art. 4

UIL

1. In caso di domanda di distacco a termine ad altra sede da parte del personale, il Provveditore valuterà autonomamente le richieste, nel rispetto delle esigenze personali e familiari, debitamente documentate, dei richiedenti, in relazione alla situazione degli organici della sede di appartenenza ed anche in soprannumero all'organico nell'altra sede per un periodo non superiore a sessanta giorni, rinnovabile. (art. 7 D.P.R. n.254/99).

2. Il Provveditore assicurerà un'informazione successiva in ordine a tutti i movimenti disposti, con cadenza semestrale.

Art. 5

1. Nella consapevolezza di non arrecare alcuna penalizzazione alle sedi operative e contestualmente di soddisfare le richieste del personale, in presenza di richieste di distacchi a termine, con cambio tra le stesse sedi interessate e nell'ambito dello stesso ruolo, il Provveditore, salvo eccezionali motivi di servizio connessi a problemi di sicurezza, si impegna ad accogliere le suddette richieste.

Art. 6

1. Qualora, per sopravvenute ed urgenti ragioni di servizio oppure per svolgere particolari attività per le quali vengono richieste attitudini o professionalità specifiche (vedasi A.Q.N. 2002-2005), si rendesse necessario mobilitare unità di personale tra sedi diverse, per un periodo inferiore a mesi due, il Provveditore procederà autonomamente nell'individuare le unità e nell'emanare i relativi provvedimenti.

2. Qualora si preveda che le necessità indicate nel comma precedente abbiano durata superiore a due mesi, il Provveditore procederà ad indire un interpello nel rispetto dei criteri fissati con le Organizzazioni Sindacali.

3. Il periodo di applicazione temporanea non può assolutamente costituire un titolo preferenziale o aggiuntivo per il punteggio utile alla formazione della graduatoria relativa all'interpello.

4. In entrambe le ipotesi viene assicurata un'informazione successiva ed, a richiesta delle Organizzazioni Sindacali, anche la trasmissione degli atti esaminati.

Art. 7

1. Qualora, per sopravvenuta ed urgenti ragioni di servizio oppure per svolgere particolari attività per le quali vengono richieste attitudini o professionalità specifiche, si rendesse necessario mobilitare unità di personale all'interno di una stessa sede, per un periodo pari o inferiore al mese, non rinnovabile, il Direttore dell'Istituto o Servizio procederà, sentito il Comandante di reparto, autonomamente, all'individuazione dell'unità necessaria. Tanto soltanto in considerazione dei tempi brevi e per evitare la produzione di una procedura i cui effetti sono limitati nel tempo.

SAPPE Fattrelli

SAG.
Blompho

FSA

Margallo

[Signature]

UIL-P.A. PENIT.
[Signature]

Sirepe
Therese
Therese
Therese

[Signature]

UIL

2. Per tutti gli altri casi in cui necessita la copertura di posti di servizio per una durata temporale superiore al mese, il Direttore procederà all'interpello tra tutto il personale interessato, nel rispetto dei criteri fissati con le Organizzazioni Sindacali.
3. Il periodo di applicazione temporanea non può assolutamente costituire un titolo preferenziale o aggiuntivo per il punteggio utile alla formazione della graduatoria relativa all'interpello.
4. E' assicurata, in tali casi, a cura del Direttore, l'informazione preventiva e successiva.
5. Fino alla stipula di un nuovo accordo sulla materia, fissata entro centoventi giorni dalla firma della presente intesa, per i criteri di valutazione utili negli interPELLI per la formazione delle graduatorie, si considera valido l'accordo sottoscritto dalla Parte Pubblica e dalle Organizzazioni Sindacali Regionali il 24 marzo 1997.

Art. 8

1. In caso di eccezionali ed imprevedibili esigenze di servizio, legate alla tutela della sicurezza nelle strutture penitenziarie, le Direzioni degli Istituti presenteranno richiesta di integrazione di personale, al Provveditore Regionale. Questi provvederà al reperimento delle risorse umane necessarie per fronteggiare l'emergenza, negli istituti e servizi, compresi i NN.TT.PP. ed il PRAP, della Regione, con maggiori unità di personale presente e le assegnerà all'Ufficio richiedente per il tempo strettamente necessario.
 2. Analogamente, laddove le risorse umane disponibili presso i NN.TT.PP., non risultino sufficienti per fronteggiare eccezionali esigenze in ordine a trasferimenti e traduzioni, i Responsabili di detti Servizi chiederanno al Provveditore Regionale un incremento di personale che il Provveditore individuerà tra quello operante negli istituti e servizi con le modalità di cui al comma precedente.
 3. I Direttori garantiranno, fino alla stipula dell'Accordo Regionale sui Nuclei T.P., il supporto numerico disposto dal P.R.A.P., previa individuazione dei posti di servizio non strettamente finalizzati ad assicurare la sicurezza dell'istituto e che possono essere ridotti o soppressi in caso di necessità, assicurando un'equa rotazione per quanto attiene l'individuazione del personale.
 4. E' assicurata, in tali casi, informazione successiva, periodica, alle Organizzazioni Sindacali.
- Napoli,

IL PROVVEDITORE REGIONALE

LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI:

S.A.P.Pe.

O.S.A.P.P.

C.I.S.L. - F.P.S/P.P.

C.G.I.L. - F.P./P.P.

U.I.L. - P.A./P.P.

Si.N.A.P.Pe.

F.S.A. C.N.P.P. - Si.A.P.Pe. U.G.L./FNP

Si.A.L.Pe. - A.S.I.A.

S.A.G. - P.P.

Giorgio Amelio
Antonio
Gen. Ferraro
San Cypriano
Vincenzo Marino
Giorgio Amelio
Acquino
De Blom Amelio

UIL

CRITERI - INTERPELLI

Accordo 24 MARZO 1997
Prot. 2286

Addi millenovecentonovantasette, il giorno ventiquattro del mese di marzo, sono presenti, presso gli Uffici del Provveditorato Regionale A.P. della Campania - Napoli, quale parte pubblica, il Provveditore Regionale, dott. Giuseppe BRUNETTI, il Provveditore Vicario, dott.ssa Camela TARANTINO SCARPELLINO ed il Direttore del C.P. di Napoli - Secondigliano, dott. Tommaso CONTESTABILE, e le OO.SS. di cui all'elenco allegato.

Oggetto della riunione è l'individuazione dei criteri di mobilità interna del personale di p.p., a completamento della riunione tenutasi in via preliminare in data 7 u.s., nonché servizio traduzioni e relazioni sindacali.

Le OO.SS. rappresentano alla parte pubblica l'esigenza di addivenire ad un accordo - pilota che disciplini in maniera omogenea l'applicazione dell'accordo - quadro in materia di mobilità interna.

Dopo ampia discussione, le OO.SS. e la parte pubblica concordano, ai sensi dell'art. 25, lettera c), n. 4 D.P.R. 395/95, di determinare criteri obiettivi in funzione della trasparenza e della pari opportunità nel lavoro e nello sviluppo professionale.

Pertanto, si concorda che la mobilità interna, per posti di servizio da integrare o di nuova istituzione, sarà disciplinata e determinata previo Interpelli che dovranno essere diramati con le seguenti modalità:

- 1) - indicazione del posto di servizio;
- 2) - indicazione della scadenza e del termine entro il quale dovranno pervenire le istanze;
- 3) - indicazione del ruolo e della qualifica destinatario dell'interpello.

Nell'interpello dovranno essere specificati i criteri di valutazione (art. 4 dell'accordo - quadro) con i relativi punteggi che sono stati concordati:

- 1) - capacità professionale dimostrata nell'espletamento del servizio, ricavata dall'ultimo giudizio complessivo: punti 3 per "ottimo", punti 2 per "distinto", punti 1 per "buono", con l'aggiunta di punti 0,50 nel caso che il punteggio sia di 30+2;
- 2) - formazione specifica: punti 1 per ogni corso professionale svolto nell'ambito dell'Amministrazione, punti 0,50 per ogni corso svolto in ambito privato, sempre che i corsi siano direttamente connessi al posto di servizio;
- 3) - titolo di studio: punti 5 per diploma di laurea, punti 3 per diploma di scuola media superiore, punti 1 per diploma di scuola media inferiore;
- 4) - anzianità nel ruolo e nella qualifica: punti 0,50 per ogni anno di servizio nel Corpo;
- 5) - condizioni di salute: punti 0,50 in presenza di patologia accertata (da Enti pubblici) non incompatibile con il posto di servizio: punteggio non ripetibile.

La valutazione delle istanze avverrà entro 15 giorni dalla scadenza dell'interpello e darà corso alla formulazione di una graduatoria che dovrà essere affissa negli albi del personale. Le predette graduatorie hanno efficacia annuale e sono riferite ai singoli posti di servizio per cui sono state formulate.

B 13:11
17:13

CASA CIRC. BELLIZZI IRP. AU
-CASA CIRC. ARIANO IRPINO-

082571774 P. 03
0825 891007 P. 03

Il personale che viene impiegato a seguito di interpello non può partecipare nell'arco di un anno ad altri interPELLI, fatta eccezione per posti di servizio di nuova istituzione o per le nuove specializzazioni previste dal C.C.N.L.

L'interpello e le relative graduatorie dovranno essere trasmesse alle OO.SS. rispettivamente all'atto della diramazione e della formulazione.

Dall'interpello sono esclusi gli incarichi di autista e servizio scorta del Direttore, trattandosi di incarichi intuitu personae.

Nel caso che l'interpello vada deserto, la Direzione procederà d'ufficio, individuando le unità più idonee al servizio da coprire.

In linea di massima, non si ritiene siano assoggettabili a turnazione: il servizio matricola, il servizio conti correnti, segreteria, rilascio colloqui.

Parte pubblica e OO.SS. concordano che entro il 30 maggio le Direzioni facciano pervenire alle OO.SS. una informativa che preveda i posti di servizio per i quali non è possibile attuare la turnazione, nonché le aliquote e i tempi di turnazione dei rimanenti posti di servizio, non escluso il servizio traduzioni, per le unità che non siano di direzione e coordinamento.

In previsione delle prossime festività pasquali, ova non sarà possibile garantire a tutto il personale una giornata di riposo in occasione di Pasqua o Pasquetta, viene stabilito che sarà possibile attingere al personale che opera nel servizio traduzioni.

Nel mese di aprile sarà avviato un tavolo tecnico per l'esame delle problematiche relative al servizio traduzioni.

Relativamente all'applicazione del D.P.R. n. 395/95, si concorda di promuovere una ricognizione sui criteri di applicazione da parte dei Direttori.

Del che il presente verbale, chiuso alla ore 13,10.

L.C.S.